



Berna, 13 giugno 2025

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

i tribunali federali

le cerchie interessate

Pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE»: indizione della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

Il 13 giugno 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DFAE di svolgere una procedura di consultazione sul pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE» presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia, i tribunali federali e le cerchie interessate.

La consultazione terminerà il **31 ottobre 2025**.

Per il buon andamento di un'economia aperta come quella svizzera, l'accesso ai mercati esteri svolge una funzione essenziale. L'UE è il partner commerciale di gran lunga più importante per la Svizzera. Per queste ragioni, la stabilizzazione e lo sviluppo delle relazioni tra la Svizzera e l'UE tramite la comprovata via bilaterale sono al centro della politica estera ed economica del Consiglio federale. Rispetto alle altre possibili opzioni, questo approccio presenta il rapporto più equilibrato tra vantaggi concreti, in particolare sul piano economico, e margine di manovra politico. La via bilaterale si è dimostrata valida, motivo per cui è stata approvata direttamente e indirettamente ben nove volte in votazione popolare. In un mondo caratterizzato da instabilità geopolitica e crisi globali, relazioni stabili e prevedibili con l'UE – e in particolare con i Paesi confinanti – sono una necessità strategica.

Il presente pacchetto si iscrive nel solco delle comprovate relazioni tra la Svizzera e l'UE. Il pacchetto include una **parte relativa alla stabilizzazione** che prevede **(i)** l'inserimento a livello settoriale degli elementi istituzionali negli accordi relativi al mercato interno esistenti libera circolazione delle persone, ostacoli tecnici al commercio [MRA], trasporti terrestri, trasporto aereo nel rispetto di eccezioni, garanzie e principi, **(ii)** l'inclusione di disposizioni sugli aiuti di Stato negli accordi esistenti sui trasporti terrestri e sul trasporto aereo, **(iii)** altre modifiche agli accordi esistenti (libera circolazione delle persone, ostacoli tecnici al commercio [MRA], trasporti terrestri, trasporto aereo, agricoltura) **(iv)** accordi di cooperazione nei settori della ricerca, della formazione e dello spazio, **(v)** la regolarizzazione del contributo svizzero. **La parte relativa allo sviluppo** rispecchia invece l'interesse della Svizzera ad ampliare in maniera mirata le relazioni



bilaterali con l'UE e comprende: **(i)** nuovi accordi relativi al mercato interno nei settori dell'energia elettrica (inclusi elementi istituzionali e aiuti di Stato) e della sicurezza alimentare (inclusi elementi istituzionali), **(ii)** un nuovo accordo di cooperazione nel settore della sanità. La Svizzera e l'UE intendono inoltre portare avanti un regolare scambio politico in vari ambiti e hanno deciso di conseguenza di avviare **(i)** un dialogo ad alto livello e **(ii)** una cooperazione parlamentare istituzionalizzata. Le disposizioni transitorie per la fase che va dalla fine del 2024 all'entrata in vigore del pacchetto sono state stabilite in una dichiarazione comune.

I presenti accordi rispettano le competenze dei Cantoni, delle Camere federali, del Consiglio federale, degli organi giurisdizionali e del Popolo sancite dalla Costituzione federale e garantiscono i diritti di iniziativa e di referendum. Il pacchetto consente la migliore partecipazione reciproca possibile a settori chiaramente definiti del mercato interno e la cooperazione in specifici ambiti di interesse, mantenendo il più ampio margine di manovra politico possibile.

Inoltre vi sono misure in materia di protezione dei salari, immigrazione, tasse universitarie, energia elettrica e trasporti terrestri. Non sono obbligatorie per l'attuazione dei trattati internazionali in questione, ma sono state elaborate dal Consiglio federale per rispondere a esigenze di politica interna.

Il Consiglio federale raccomanda l'adozione della legislazione di attuazione e delle misure di accompagnamento.

Vi invitiamo a prendere posizione sul progetto posto in consultazione. **Per quanto possibile, vi preghiamo di inviare i vostri commenti utilizzando l'apposito modulo di risposta.**

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile alla pagina:

https://fedlex.data.admin.ch/eli/dl/proj/2025/47/cons_1

Per consentire alle persone disabili di accedere ai pareri pervenuti, vi invitiamo a trasmetterci il vostro parere **elettronicamente, in formato PDF e Word** (solo quest'ultimo formato ci consente infatti di rendere i testi accessibili alle persone disabili), entro il termine indicato, al seguente indirizzo e-mail:

vernehmlassung.paket-ch-eu@eda.admin.ch

Vi preghiamo inoltre di indicare una persona di contatto per eventuali domande da parte nostra.



Per maggiori informazioni è a vostra disposizione la Divisione Europa del DFAE (tel. +41 58 462 22 22, vernehmlassung.paket-ch-eu@eda.admin.ch).

Ringraziandovi della preziosa collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.

Ignazio Cassis
Consigliere federale